



COMUNE DI VEGLIE

(Provincia di Lecce)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 33 del 08/07/2021

OGGETTO: Esame mozione a firma dei Consiglieri comunali Signori Giuseppe Landolfo, Giovanni Carlà e Fernando Fai acquisita al protocollo generale al numero 9658 in data 01.07.2021 avente ad oggetto “MOZIONE finalizzata alla revoca in autotutela della Delibera n. 30 del 08.04.2021 con la quale il Comune di Veglie intende agire per il rilascio di immobile concesso in comodato d’uso all’Associazione “ONLUS pubblica assistenza SerVeglie”.

L'anno 2021 il giorno 8 del mese di luglio alle ore 17:15, si è riunito il Consiglio Comunale convocato dal Presidente del Consiglio, a norma di legge, in sessione Ordinaria in 1^a ed in seduta pubblica.

Al momento dell'annuncio della trattazione dell'argomento in oggetto dei membri del Consiglio risultano presenti n. 15 e assenti n.2 come di seguito:

Consiglieri	Presenti	Assenti
CLAUDIO PALADINI	Si	
STEFANIA CAPOCCIA	Si	
KATIA PRATO	Si	
LUCA CACCIATORE	Si	
MARCO MICCOLI		Si
LAURA MOGAVERO	Si	
FIRENZO PATERA	Si	
FRANCESCO MILANESE	Si	
LUIGI MASSA	Si	
LUISA MARGHERITO	Si	
ORONZO SABATO	Si	
GIADA SANTOLLA	Si	
GIUSEPPE LANDOLFO	Si	
ANGELO CIPOLLA	Si	
GIOVANNI CARLA`	Si	
LUIGI SPAGNOLO		Si
FERNANDO FAI	Si	

Il Consigliere Sig. Sig. Francesco MILANESE in qualità di Presidente protempore pone in trattazione l'argomento in oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori dell'odierna seduta consiliare.

Partecipa il IL SEGRETARIO GENERALE Dott. Dario VERDESCA.

Immediatamente eseguibile X

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che, ai sensi dell'art. 43, comma 3, del D. Lgs267/2000 – Art.26 del vigente Statuto comunale – art. 32 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale, è stata presentata, con nota del 01.07.2021 acquisita al protocollo generale dell'ente al n. 9658/2021, mozione avente ad oggetto <<MOZIONE finalizzata alla revoca in autotutela della Delibera n. 30 del 08.04.2021 con la quale il Comune di Veglie intende agire per il rilascio di immobile concesso in comodato d'uso all'Associazione "ONLUS pubblica assistenza SerVeglie >>, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale e che qui si intende integralmente riportata;

Dato atto:

- che dell'art. 43 del D. Lgs 267/2000, rubricato "Diritti dei Consiglieri", al comma 3 dispone:

3. Il sindaco o il presidente della provincia o gli assessori da essi delegati rispondono, entro 30 giorni, alle interrogazioni e ad ogn altra istanza di sindacato ispettivo presentata dai consiglieri. Le modalità della presentazione di tali atti e delle relative risposte sono disciplinate dallo statuto e dal regolamento consiliare.

- che con l' Art.26 del vigente Statuto comunale, al comma 2 – lettera b), si statuisce che ogni Consigliere , secondo le modalità e le procedure previste dalla Legge, dal presente Statuto e dal regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, ha diritto:

b) di formulate interrogazioni, interpellanze, mozioni e istanze di sindacato ispettivo;

- che l'art. 32 del vigente Regolamento per il Funzionamento del Consiglio Comunale, rubricato "Mozioni", stabilisce:

"1. La mozione, intesa a promuovere una deliberazione o un voto del Consiglio su un determinato argomento, consiste in un documento motivato sottoscritto da uno o più Consiglieri.

2. Le mozioni vengono inserite nell'ordine del giorno della seduta successiva alla presentazione.

3. Nella discussione può intervenire un rappresentante per ogni gruppo. Sono ammesse dichiarazioni di voto.

4. Più mozioni relative a fatti od argomenti identici o strettamente connessi formano oggetto di un'unica discussione.

5. Le mozioni vanno messe in votazione secondo l'ordine di presentazione.

6. Le mozioni possono essere votate per parti separate.

7. Non sono ammessi emendamenti all'intero testo di una mozione ma solo su incisi di essa tali da non stravolgere il significato. Tuttavia i proponenti possono ritirare la mozione, prima della votazione finale, qualora uno o più emendamenti ammessi siano stati approvati."

VISTO:

- il D.Lgs. n.267/2000;
- il vigente Statuto Comunale;
- il Regolamento del Consiglio Comunale;

PRESO ATTO:

- degli interventi avutisi in sede di trattazione dell'argomento in oggetto così come riportati nell'allegato stenotipico che è parte integrante del presente atto,
- dell'allontanamento dalla sala virtuale del Consigliere Signor Marco Miccoli, avvenuto alle ore 18,24 – Sono presenti n. 15 membri del Consiglio Comunale;

Con n. 3 voti favorevoli (Landolfo, Carlà e Fai), n. 1 astenuto (Cipolla) e n. 11 voti contrari resi per appello nominale dai n. 15 membri del Consiglio presenti e votanti.

DELIBERA

DI NON APPROVARE l'allegata mozione, parte integrante del presente atto che qui si intende integralmente riportata, a firma di n. 3 Consiglieri Comunali, avente ad oggetto "MOZIONE finalizzata alla revoca in autotutela della Delibera n. 30 del 08.04.2021 con la quale il Comune di Veglie intende agire per il rilascio di immobile concesso in comodato d'uso all'Associazione "ONLUS pubblica assistenza SerVeglie".

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Sig. Francesco MILANESE

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Dario VERDESCA

ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

N. 775 di registro di pubblicazione.

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questa Città per 15 giorni consecutivi.

Veglie, lì 16/07/2021

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Dario VERDESCA

ESECUTIVITÀ DELLA DELIBERAZIONE

☒ Dichiarazione di immediatamente eseguibilità (art. 134, comma 4, T.U.E.L. D.LGS. 267/2000).

☐ Decorrenza giorni 10 dall'inizio della pubblicazione.

Veglie, lì 16/07/2021

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Dario VERDESCA